

TESERO

E' un progetto del Comune

di Luciano Chinetti

TESERO. L'amministrazione comunale di Tesero, primo comune di Fiemme e del Trentino, promuove le ecofeste, (Le Corte del Tiezer e la Sagra di San Bartolomeo a Pampeago) con l'uso di materiale interamente biodegradabile. Piatti, posate e bicchieri in mater-bi ricavato dall'amido di mais saranno smaltiti nella raccolta differenziata dell'umido senza finire in discarica. La Fiemme Servizi per ora però non riduce la tariffa.

La presentazione dell'ambizioso progetto avviato da un gruppo di giovani del «Comitato de Le Corte de Tiezer» e di quello della «Sagra di Pampeago» è avvenuta alla Rurale a Tesero.

E' toccato al vicesindaco Giovanni Zanon sottolineare l'iniziativa, che ha raccolto subito il placet dell'amministrazione che ha garantito il supporto economico nella misura di due terzi della spesa. Il vicesindaco ha ricordato che questo tipo di intervento ecologico-ambientale era già stato sperimentato lo scorso anno in occasione delle Corte. Il risultato è stato più che positivo ai fini della riduzione del materiale da portare in discarica, tanto che un gruppo di giovani ha deciso di attuarlo in forma completa ad iniziare delle Corte del Tiezer



Un momento della presentazione dell'iniziativa Stoviglie in mostra: bicchieri, piatti e posate realizzati con materiali interamente biodegradabili



Festa sì, purché biodegradabile

Piatti, posate, bicchieri in mater-bi ricavato dall'amido di mais



di quest'anno. Massimo Cristel del Comitato delle Corte ha illustrato in sintesi qual è stata la molla che ha spinto i giovani ad impegnarsi sul fronte ecologico. «Che senso

ha rievocare la vita quotidiana di una volta all'interno della manifestazione de le Corte in molti suoi aspetti (tra cui la sensibilità ecologica determinata dall'assenza di rifiuti)

si sono chiesti i giovani - se poi ci troviamo con una notevole quantità di rifiuti indifferenziati e non riciclabili da smaltire in discarica al termine della festa? La miglior so-

luzione ci è sembrata proprio quella di utilizzare posate, piatti e bicchieri biodegradabili al 100%. Si tratta di un messaggio forte non solo alla nostra gente, ma anche agli

ospiti per ridurre i costi di smaltimento. Noi quest'anno pertanto metteremo a disposizione di tutti durante la serata finale «A stroz par le Corte» posate, piatti, bicchieri in mater-bi e polpa di cellulosa certificate a norma di legge». Il grande vantaggio, anche se il costo del materiale è molto più elevato di quello della plastica tradizionale, è che i prodotti in cellulosa vengono smaltiti nei bidoni della frazione organica e finiscono nei centri di compostaggio e non in discarica. Nella festa de le Corte nel 2005 il materiale che non finiva in discarica è stato pari all'82,6%.

Fabrizio Zanon, anch'egli del Comitato de le Corte, ha illustrato poi anche i progressivi risultati ottenuti nella tradizionale Sagra di San Bartolomeo: «Nel 2002, anno del primo esperimento il risultato fu incoraggiante e i risultati nei due anni successivi sono stati in continua crescita. Nel 2005 abbiamo deciso di fare un salto di qualità dal punto di vista ecologico acquistando materiale fatto con polpa di cellulosa esclusivamente biodegradabile. In tre giorni per tre cene e due pranzi sono stati utilizzati circa 2.200 piatti 1400 forchette ed altrettanti coltelli. La raccolta differenzia è stata pari al 75% con un notevole risparmio in termini economici per lo smaltimento».

Varena, funghi come star

VARENA. Ritorna a Varena la «Settimana micologica» organizzata dal Comune e del Gruppo micologico «Scopoli» con la collaborazione di Roberto Galli, direttore della rivista «Funghi & Natura». Il via oggi alle 21 alla sala «don Longo» con la conferenza su «Funghi e bosco della Val di Fiemme» accompagnata da diapositive. Verranno inoltre raccolte le adesioni per l'escursione guidata nei boschi di Varena con lezioni sui funghi e successivo pranzo alla baita «Le Palù» in programma domani. Giovedì alle 21 inaugurazione della 26ª mostra micologica che rimarrà aperta fino a domenica con orario 10-12, 16-19 e 20.30-22. Vi sarà pure la possibilità di gustare dolci e prodotti tipici. Altre iniziative si susseguiranno quindi fino a domenica. (mi.za.)

Cavalese, libri in vetrina

CAVALESE. Sono tre, questa settimana, gli appuntamenti dedicati a libri e autori dalla biblioteca comunale di Cavalese, nella sala conferenze di via Marconi. Si comincia oggi alle 17 con Armando Lenotti che presenterà «Le morose vecie: sonetti d'amore sugli anni della giovinezza», raccolta di poesie che l'autore, originario di Cavalese, ha scritto con brio e umanità e con un pizzico di nostalgia, dedicandole alle compagne della sua giovinezza. Giovedì sempre alle 17 don Dante Clauser parlerà del suo libro «La mia strada», edito da «Il Margine». Nato a Lavarone 83 anni fa e sacerdote dal '47, don Dante è personaggio vero, tra i protagonisti del rinnovamento conciliare nel '68 e nel 1977 fondatore del «Punto di incontro», casa di accoglienza per i senza dimora. (mi.za.)